

"Occhio per occhio e il mondo resterà cieco"

GANDHI

ANNO LX - N. 5 - LUGLIO-AGOSTO 2008

Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Consolata, 11 - 10122 TORINO
e-mail: redincontro@gmail.com - Telef. + Fax 011.20022

PERIODICO INDIPENDENTE FONDATAO NEL 1949

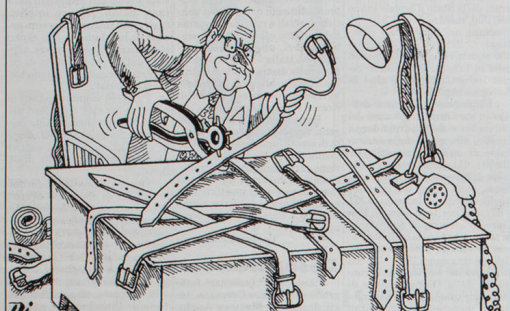
Abbonamento annuo € 9,90 - Estero € 25,00 - Sostenitore € 25,00 - Conto corrente postale 26188102
Poste Italiane s.p.a. - Spediz. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB TORINO

Per inserzioni rivolgersi alla nostra Amministrazione

Prezzo € 0,90

"Quando i vizi ci abbandonano, ci lusinga credere d'averli abbandonati"
LA ROCHEFOUCAULD

MILIONI DI ITALIANI A RISCHIO DI POVERTA'



(dal giornale tedesco "SUDEUTSCHE ZEITUNG")

Per ridurre i consumi stringere la cinghia

Milioni di famiglie italiane si trovano in difficoltà per il diminuito potere d'acquisto della moneta. Tutto è diventato troppo costoso. I continui aumenti dei beni di prima necessità (pasta, pane, benzina, gas, energia elettrica, telefono, trasporti, ecc.) stanno mettendo in ginocchio gran parte della popolazione.

Il presidente dell'Antitrust, nella sua relazione annuale, ha illustrato una situazione allarmante: in 2007 i prezzi alimentari aumentati dall'1,8% al 2,7% il ricario medio sul prezzo finale è stato del 20% per cento, con punte sino al 300 per cento. Essi più che in quasi tutti gli altri Paesi avanzati. Ci si verifica in quanto al prodotto al consumatore il prezzo aumenta esageratamente a causa della lunga catena di intermediari.

In numerosi settori i circuiti produzione-distribuzione non si fanno concorrenza tra loro, ma intrattengono rapporti fissi e consolidati. Nel 2007 l'Antitrust ha accertato quasi una inflazione al giorno del Codice del consumo da parte degli operatori commerciali. Le imprese energetiche, telefoniche, bancarie, assicurative invece di lottare l'una contro l'altra sulle condizioni offerte ai cittadini, sono legate da estese tacite o palesi.

La Banca d'Italia, nel suo Bollettino Economico, prevede una crescita di appena 0,4% del prodotto interno lordo nel 2008, una inflazione del 3,8%, un irrisorio aumento dei consumi collettivi (0,6%) e degli investimenti (0,3%). Pertanto gli italiani rinunciano sempre più spesso ad acquistare soprattutto i beni durevoli (-2%). Le vendite delle automobili non bastano più. Il 14,6% delle famiglie dichiara che trova "grande difficoltà ad arrivare alla fine del mese". Un altro 20,1% ha difficoltà: il 28,4% si dice incapace di far fronte ad una spesa imprevista di 600 euro; il 10,4% arranca per pagare il riscaldamento; il 28,7% non permettersi solo una settimana di vacanza all'anno e il 3,9% nel Nord-Ovest e il 1,1% nel Sud del Paese risponde che fatica a permettersi "almeno una volta ogni due giorni" un pasto adeguato, cioè a base di carne, pollo o pesce. Il reddito medio per famiglia è di 2300 al mese, ma date le disuguaglianze in realtà il 61% delle famiglie sta sotto la media. La famiglia tipo, la cosiddetta

"famiglia mediana" (più ricca di metà e più povera di metà delle altre) se la deve cavare con 1900 euro al mese. Nelle buste paga dei dipendenti privati l'importo oscilla dai 1000 ai 1100 euro al mese. Siamo 9 punti sotto la media europea.

Nel Sud metà delle famiglie è a rischio povertà: il tasso di disoccupazione è del 28% (nel Centro-Nord è del 6,9%); il lavoro in nero è del 19,2% (un lavoratore su cinque) mentre nelle regioni settentrionali è del 11,1%. Il 18% delle famiglie meridionali ha percepito meno di 1000 euro al mese. Il 20% ha guadagnato tra 1000 e 1500. Il tasso di crescita dell'economia meridionale è stato del 2% rispetto al 4,9% della Spagna, al 5,5% dell'Irlanda, al 6,3% della Grecia.

Sicilia, Puglia, Campania e Calabria registrano i più bassi tassi di occupazione femminile in Europa (sotto il 30%), assai inferiori a quelli dell'Est europeo, della Spagna e della Grecia. Le famiglie si indebitano sempre di più.

AVVISO
Nel prossimo mese di settembre il nostro periodico compie 60 anni di ininterrotta pubblicazione e il suo fondatore e direttore av. Bruno Segre 90 anni di età. Le due ricorrenze saranno contestualmente festeggiate a Torino, ove perverranno i messaggi augurali di abbonati, istituzioni e lettori.

L'INCONTRO

pre di meno, ma per chi ha già ottenuto prestiti le rate continuano a salire, costiche molti rinunciano ai mutui o a comprare a rate perché sanno di non poter pagarle. Invece chi ha comprato a rate si affligge. L'esperienza insegna che l'azione di un governo dipende non solo dalla sua buona volontà, ma dalle resistenze che incontra, a partire dai Sindacati e dall'Opposizione politica. E' augurabile che le riforme promesse si realizzino nel rispetto della democrazia e della Costituzione e con l'eventuale collaborazione delle forze non governative.

Bruno Segre

Quali le cause di questa crisi economica strutturale e quali i rimedi? Le cause sono complesse e si intrecciano fra loro: anzitutto il folle aumento del prezzo del petrolio e dei carburanti (si parla già di 200 euro al barile, quando costava 30 euro alcuni anni addietro) che condiziona la produzione e la distribuzione dei beni. Inoltre l'inflazione globale in tutti i settori del mondo. Il politico monetario imbroglione nel frenare i prezzi al consumo, la scomparsa di mercati, l'assurdo aumento dei prezzi dei prodotti agricoli, i cambiamenti climatici, il non ridotto carico tributario, ecc.

Il reddito cartaceo della Banca d'Italia, Marco Draghi che prospetta il pareggio di bilancio nel 2011 - chiede di ridurre la spesa pubblica in modo che possano calare le

LA RIUNIONE DEI G8 IN GIAPPONE UN ACCORDO MINIMO SUI MUTAMENTI CLIMATICI

I leader degli 8 Paesi più industrializzati del mondo, riuniti a Tokyo (Giappone) hanno raggiunto un accordo su alcuni temi in programma. Suggestive incertezze agli inizi di dover fornire il proprio sviluppo e pretendono che si dano l'esempio. Ma gli USA non accettano limiti di medio termine se Cina e India non vengono coinvolte. Nel testo diffuso dopo la riunione tra Otto Grandi e le otto principali economie emergenti (Cina, India, Brasile, Messico, Sudafrica, Indonesia, Corea del Sud e Australia), non c'è alcun riferimento temporale all'aumento dei prezzi e la richiesta ai Paesi, che hanno abbondanza di cibo, di mettere a disposizione una parte delle loro eccedenze a favore dei Paesi in via di sviluppo.

Gli 8 Grandi si sono impegnati a riformare la FAO per rilanciare l'efficienza onde raggiungere la sicurezza alimentare nei Paesi in via di sviluppo. Hanno ribadito la necessità di stabilità dei mercati finanziari, contro il protezionismo e l'inflazione. Ma l'accordo più importante, sebbene minimo, riguarda l'emergenza "riscaldamento del pianeta". Tutti si sono trovati d'accordo sull'urgenza di limitare le emissioni di gas serra responsabili dell'effetto serra entro il 2050. Ma si rimanda al negoziato sul clima al Consiglio di Sicurezza dell'ONU e alla Conferenza di Copenhagen (novembre 2009) che dovrà disegnare gli scenari post-Kyoto. Cina e India non aderiscono al documento che chiede di dimezzare le emissioni

per il 2050. I due Stati temono di dover fornire il proprio sviluppo e pretendono che si dano l'esempio. Ma gli USA non accettano limiti di medio termine se Cina e India non vengono coinvolte. Nel testo diffuso dopo la riunione tra Otto Grandi e le otto principali economie emergenti (Cina, India, Brasile, Messico, Sudafrica, Indonesia, Corea del Sud e Australia), non c'è alcun riferimento temporale all'aumento dei prezzi e la richiesta ai Paesi, che hanno abbondanza di cibo, di mettere a disposizione una parte delle loro eccedenze a favore dei Paesi in via di sviluppo.

Questo minimo accordo sul clima ed emissioni di gas serra ha soddisfatto le principali O.N.G. internazionali, che si occupano di clima e ambiente. "A questo ritmo, entro il 2050 il pianeta sarà bruciato e i leader del G8 di oggi saranno solo un lontano ricordo di dover fornire il proprio sviluppo e pretendono che si dano l'esempio. Ma gli USA non accettano limiti di medio termine se Cina e India non vengono coinvolte. Nel testo diffuso dopo la riunione tra Otto Grandi e le otto principali economie emergenti (Cina, India, Brasile, Messico, Sudafrica, Indonesia, Corea del Sud e Australia), non c'è alcun riferimento temporale all'aumento dei prezzi e la richiesta ai Paesi, che hanno abbondanza di cibo, di mettere a disposizione una parte delle loro eccedenze a favore dei Paesi in via di sviluppo.

Nel 2012 ci saranno 7 miliardi di abitanti
La popolazione della Terra continua a crescere. Nel 2012 aumenterà dai 6,7 attuali a sette miliardi di persone. L'aumento riguarderà soprattutto la Cina (oggi 1,33 miliardi), diventando il Paese al vertice della piramide demografica mondiale (al ritmo del 1,2% annuo) ha avuto una forte accelerazione negli ultimi decenni, cioè dopo i 30 anni, quella del settimo miliardo entro soli 13 anni dal traguardo dei sei miliardi toccato nel 1999.

Per un'inversione di tendenza, secondo gli esperti, do aspettare il 2050, quando gli abitanti del pianeta cominceranno a calare al ritmo dello 0,5 per cento. Per quella data, si prevedono che ci saranno già nove miliardi, secondo quanto stimato nel 2004 dall'ONU.

L'espansione della popolazione mondiale è legata non solo alla crescita del tasso di fertilità ma anche all'aumento dell'aspettativa di vita che quest'anno ha superato per la prima volta negli USA i 78 anni.

Alcuni Paesi africani, come il Mali e il Niger, sono i più afflitti: la media di figli per famiglia supera le sette unità. Non si può stabilire il limite massimo di popolazione sostenibile sul pianeta, per cui molto dipende proprio dalla loro gestione.

AUMENTO IL POPOLO DEI REFUGIATI

Ogni anno, il 20 giugno, viene celebrata la "Giornata Mondiale del Rifugiato" per commemorare l'approvazione, nel 1951, della Convenzione Internazionale sui Profughi da parte dell'Assemblea Generale dell'ONU.

L'Alto Commissario per i Rifugiati (HCR) - che ha sede a Ginevra - ha dedicato la "Giornata" al tema della protezione, intesa sia come difesa del diritto d'asilo, sia come diritto umanitario.

Alla fine dell'2007 circa 67 milioni di persone nel mondo erano costrette a vivere lontano dalle loro case. Di essi 11,4 milioni erano fuggiti dai loro Paesi (rispetto ai 9,9 milioni di fine 2006) e 26 milioni erano sfollati all'interno del proprio Paese a causa di conflitti o persecuzioni (24,4 milioni nel 2006).



(da "Le Canard enchaîné")

IL "MATCH" BERLUSCONI-MAGISTRATI
L'approvazione definitiva del "lodo Alfano", che assicura l'immunità giudiziaria per le quattro più alte cariche dello Stato (presidente della Repubblica, del Consiglio dei Ministri, del Senato e della Camera), rispettivamente Napolitano, Berlusconi, Schiano di Silla e per la durata del loro mandato, ha indotto il Governo a rilanciare il sommo blocco-processi. Queste norme prevedevano la sospensione automatica di un anno dei processi in corso contro quelli per reati prossimi alla prescrizione e senza possibilità di esecuzione penale per via dell'indulto.

Lo scopo di tali incostituzionali norme era quello di bloccare i giudici pendenti a carico di Berlusconi e di far cadere in prescrizione il avvocato britannico David Mills (cui avrebbe versato 600 mila dollari per un'inchiesta di favorevole opinione) quello per i fondi nei Mediaset (una ingente fidejussione) e quello riguardante il direttore Rai - TV Sacchi, oggetto di pressioni per fargli assumere "veline".

Ora con il "lodo Alfano" e l'imputata acquista, Berlusconi non ha più bisogno della legge bloccaproccesi, sostituita da una nuova norma.

La battaglia di Berlusconi contro quelle che lui definisce "le toghe scroffate. Infatti la ricusazione del giudice presiede Nicoletta Gandus, notoriamente critica del Cavaliere, è stata respinta dalla Corte d'Appello perché fondata. Tuttavia Berlusconi ha annunciato che nominerà composizione e ruolo del Consiglio Superiore della magistratura, modificando l'ordinamento giudiziario (separazione delle carriere tra P.M. e giudici), fesserà nuova prassi dell'azione penale (sinora obbligatoria) ispirandola ad altri criteri.

Dunque un "attacco finale" contro i 9075 magistrati italiani, contro la loro indipendenza che è garanzia di un sistema democratico.

MOBILITÀ NELLE PIAZZE L'OPPOSIZIONE A BERLUSCONI

L'8 luglio in piazza Navona a Roma, in Piazza Castello a Torino, nelle piazze di Genova, Brescia, Pordenone, Bari e altre, si è manifestata l'opposizione alla politica di Berlusconi. Si sono avvicinati al microfono non soltanto i politici, ma anche i cittadini. Il segretario socialista Paolo Flores d'Arcais, l'on. Antonio Di Pietro, l'on. Claudio Fava, i giornalisti Marco Tronchetti Provera e Andrea Camillo, ma anche comici comeeppe Grillo e Sabrina Guzzanti. Questi ultimi hanno attaccato non solo Berlusconi ma tutti i governi democristiani e il Papa per aver fatto cadere il governo Prodi e il presidente Napolitano (il Morfeo che sonnecchia al Quirinale).

Per oltre tre ore cinquantamila persone hanno ascoltato, in piazza Navona discorsi e satire, talora troppo pesanti. Nella piazza ondeggiavano molti vessilli dell'Italia dei Valori e appena due bandiere del Partito Democratico. Infatti mentre Di Pietro stava sviluppando un'opposizione militante con grande intelligenza tattica

STORIA DEI VOLI SPAZIALI LA CONQUISTA DEL COSMO

Nel maggio del 2008, per la prima volta nella Storia, un veicolo spaziale - l'americano "Phoenix" - ha compiuto un ammartaggio morbido sul pianeta rosso, il più vicino alla Terra (per "ammartaggio" si intende il deposito sulla Marte, come "atterraggio" sulla Terra, "ammartaggio" sul mare, "allungaggio" sulla luna). Impresa eccezionale e straordinaria, resa possibile dall'impegno tecnologico e quello scientifico, ingegneri, astronomi, chimici, tecnici, operai e maestranze varie che hanno messo in opera quelle immani attrezzature e quei sofisticatissimi ritrovati tecnologici che, oggi, non si possono più definire fantascientifici, essendo concretamente realizzati.

La Storia della conquista dello spazio da parte dell'uomo è affascinante e non può non destar meraviglia il fatto che essa sia cominciata i primi passi soltanto dalla seconda metà del XX secolo, quando vennero lanciati nel cosmo i primi razzi russi e americani. Questa Storia, iniziata il 4.10.1957 col lancio del primo satellite artificiale, venne intensamente combattuta tra URSS e USA per diversi anni.

I russi supercollarono, all'epoca, gli americani in tutti i primati, eccetto quello - peraltro più eclatante - della discesa del primo uomo sulla Luna il 10.7.1969. Questi primati russi costituiscono i primi basilari per la Storia dell'umanità nel suo tentativo di uscire dall'orbita terrestre, cui era stata costretta per millenni.

Primo satellite artificiale - "Sputnik I" il 4.10.1957.
Primo satellite artificiale con essere vivente a bordo (cagnetta Laika - "Sputnik II" il 10.11.1957).
Prima sonda schiantata sulla luna ("Lunik II" il 12.9.1959).
Prima sonda in orbita Terra/Luna ("Lunik III" il 4.10.1959).
Primo satellite che riportò a terra animali vivi ("Sputnik V" il 19.08.1960).
Primo astronauta in orbita terrestre con un uomo a bordo (rientrato a terra il 12.4.1961).
Prima donna lanciata nello spazio e rientrata a terra (Valentina Tereshkova su "Vostok II" il 16 giugno 1963).
Primo uomo uscito dalla capsula spaziale (Aleksej Leonov da "Voshod II" il 10.3.1965).
Primo allungaggio morbido

do di una sonda spaziale ("Lunik IX" l'8.2.1966);
Prima sonda lanciata su Venere ("Venus III" l'11 marzo 1966).
Primo satellite lanciato in orbita circumpolare ("Lunik X" il 22.1.1966).
Tutti questi veicoli spaziali furono lanciati dapprima dal cosmodromo di Kapustin Yar vicino a Volgograd e successivamente da quello più moderno di Bajkonur (RT, N. 11, UB 500 K) per gli USA, il primo satellite artificiale ("Explorer" fu lanciato l'1.2.1958; la prima sonda spaziale ("Pioneer V" l'11.3.1960) e la prima astronave con un uomo a bordo rientrato a terra ("Mercury Freedom 7" con Alan Shepard) il 5.5.1961, mentre il primo satellite artificiale ("Sally Ride) raggiunse lo spazio il 10.10.1983 sul l'astronave "Mercury Aurore", tutti partendo dal "John Fitzgerald Kennedy Space Center" di Cap Canaveral in Florida.

Dalle basi russe partirono, fra gli altri, i razzi vettori RT, N. 11, UB 500 K, le sonde spaziali "Zond", "Venus" e "Venusik"; i satelliti artificiali della serie "Sputnik", "Cosmos" e "Meteor"; le capsule spaziali delle serie "Soyuz", "Vostok", "Voshod", "Redst" e le navicelle recuperabili della serie "Buran", "Ranger", "Mariner", "Surveyor" e "Voyager"; i satelliti "Explorer", "Tios", "Vanguard", "Telstar", "Nimbus", "ESSA" e i recentissimi "Glories" e "Meteosat".
Primo satellite artificiale non riutilizzabile della serie "Mercury" (monoposto), "Gemin" (biposto) e "Apollo" (triposto), dal 1961, le capsule riutilizzabili quali "Odyssey", l'"Enterprise" e gli "Shuttle" ("Columbia", "Orbiter" e il più recente "Discovery").

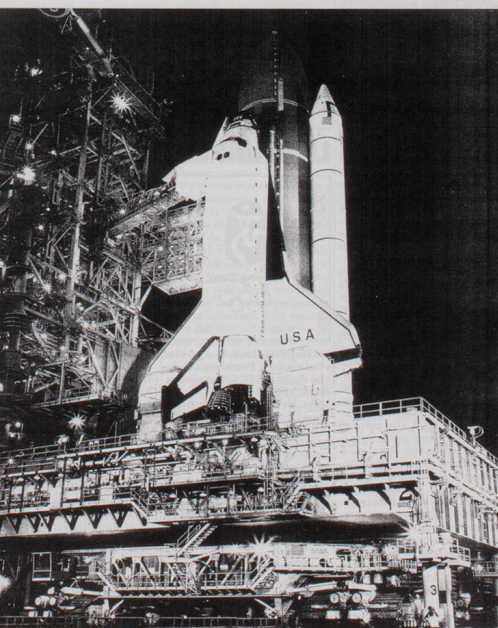
Quest'ultimo, lungo 37,2 metri, mosso da tre motori a combustibile liquido, ha la caratteristica di decollare come un razzo, orbitare come una navicella spaziale e rientrare a terra come un aereo di linea: può trasportare 25.484 kg in una stiva lunga 18 metri e larga 5, e riportare al suolo 14.515 kg dopo aver messo in orbita sino a 5 satelliti o sezioni di stazioni spaziali. Il suo equipaggio è composto da 5 a 7 elementi (un comandante, un pilota, un responsabile della rotta, un capo carico e gli specialisti per ogni missione).

Sulle capsule e sulle navicelle spaziali, si è sempre più esteso il contributo di un organismo civile dello Stato creato nel 1958. Lo "Space Center" di Cap Canaveral è oggi, dopo il declino della potenza spaziale russa, la base logistica più grande, più attrezzata e più efficiente del mondo e per questo di estremo interesse può risultare il conoscere - sia pur sommi capi - la sua struttura, su cui poggiano le speranze dell'umanità per la conquista del cosmo.

La Base di Cap Canaveral fu scelta nel 1946 dal Ministro della Guerra degli USA per sperimentare, nel deserto all'ovest della California, il più lontano da centri abitati, il sistema di lancio dei missili balistici intercontinentali.

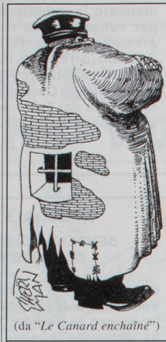
(segue a pag. 2)

Gustavo Ottolenghi



RAPPORTO DI AMNESTY INTERNATIONAL

TROPPI FATI PER LA LIBERTÀ E LA DIFESA DEI DIRITTI UMANI NEL MONDO



(da "Le Canard enchaîné")

Particolarmente significativo è il rapporto di AMNESTY INTERNATIONAL 2008 sui diritti umani nel mondo. In 590 pagine il Rapporto analizza la situazione dei diritti umani, dal 2007 è stato curato da Pierluigi...

zione nei CPT a scopo di espulsione, oltre che la bozza di decreto legislativo che prevede il rientro del rifugiato che si vede respinta la sua richiesta di asilo...

Non sappiamo cosa succede in Libia alle persone fermate grazie a questo pattugliamento...

governi - afferma il Rapporto - debbono scusarsi per aver tradito i principi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo approvata il 20 dicembre 1948 e per gli anni di fallimenti...

vincere". Battaglie che, al volgere di questo nuovo secolo, sembrano invece farsi più difficili...

Se da un lato AMNESTY segnala il miglioramento delle procedure di identificazione degli immigrati...

AMNESTY chiede chiarire anche sui fatti accaduti nel corso del G8 2001 a Genova. L'identificazione dei responsabili delle violenze avvenute alla scuola Diaz...

RESTERANNO IMPUNITI 15 CONDANNE PER LE VIOLENZE NELLA CASERMA DI BOLZANO

Trenta assoluzioni e quindici condanne (da 5 mesi a 5 anni di carcere) per i gravissimi abusi compiuti dalle Forze dell'ordine...

A Anna Julia Koltzschkau che a causa della rottura dei denti e della frattura della mascella...

Nonostante la moratoria contro la pena di morte approvata dall'ONU e la generale tendenza registrata negli ultimi anni verso l'abolizione...

Daniela Carbone, direttrice dell'ufficio campagne e ricerca di AMNESTY, si è soffermata su ciò che in Italia resta ancora da fare per una concreta...

Il bilancio di questa sentenza non è a giudizio della cancelliera ogni residuo di pena entro gennaio del prossimo anno...

rom e si in Italia, secondo un rapporto ISPO, sarebbero 140 mila (0,25 della popolazione)...

Giornalisti e avvocati sono stati costretti a cedere l'impunità in Cecenia ha spinto alcune vittime a chiedere giustizia alla Corte europea dei diritti umani a Strasburgo...

Sui provvedimenti del nuovo governo Berlusconi, ONC e UNHCR hanno rimarcato l'AMNESTY nella sede dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana...

La proposta del Ministro dell'Interno, Roberto Maroni (Lega Nord), di privilegiare le impronte digitali...

Un piccolo gruppo di questi antichi guerrieri, accompagnato da circa 20 altre opere provenienti da 36 musei...

Le violazioni in cifre Alcuni dati del Rapporto di AMNESTY 1- 1.252: le condanne a morte eseguite in 24 Paesi...

La proposta del Ministro dell'Interno, Roberto Maroni (Lega Nord), di privilegiare le impronte digitali...

Un piccolo gruppo di questi antichi guerrieri, accompagnato da circa 20 altre opere provenienti da 36 musei...

Un piccolo gruppo di questi antichi guerrieri, accompagnato da circa 20 altre opere provenienti da 36 musei...

1- 1.252: le condanne a morte eseguite in 24 Paesi; 81: Paesi in cui sono stati documentati casi di tortura o altri trattamenti crudeli...

La proposta del Ministro dell'Interno, Roberto Maroni (Lega Nord), di privilegiare le impronte digitali...

Un piccolo gruppo di questi antichi guerrieri, accompagnato da circa 20 altre opere provenienti da 36 musei...

Un piccolo gruppo di questi antichi guerrieri, accompagnato da circa 20 altre opere provenienti da 36 musei...

ARTE E CULTURA DELLA TANG ALLA PERISCOPIA EX-TERRORISTI

Tramite il 219 ed il 202 a.C. Roma e Cartagine si affrontarono nella seconda guerra punica...

Nel 221 a.C. Ying Zheng (259-210 a.C.), sovrano del potente regno Qin...

Il 219 ed il 202 a.C. Roma e Cartagine si affrontarono nella seconda guerra punica...

Nel 221 a.C. Ying Zheng (259-210 a.C.), sovrano del potente regno Qin...

Il 219 ed il 202 a.C. Roma e Cartagine si affrontarono nella seconda guerra punica...



bronzetti ad altri oggetti rituali ai quali, a partire dal periodo degli Zhou Orientali (771-221 a.C.)...

Il 219 ed il 202 a.C. Roma e Cartagine si affrontarono nella seconda guerra punica...

Nel 221 a.C. Ying Zheng (259-210 a.C.), sovrano del potente regno Qin...

Il 219 ed il 202 a.C. Roma e Cartagine si affrontarono nella seconda guerra punica...

Nel 221 a.C. Ying Zheng (259-210 a.C.), sovrano del potente regno Qin...

Il 219 ed il 202 a.C. Roma e Cartagine si affrontarono nella seconda guerra punica...

Nel 221 a.C. Ying Zheng (259-210 a.C.), sovrano del potente regno Qin...

Il 219 ed il 202 a.C. Roma e Cartagine si affrontarono nella seconda guerra punica...

Nel 221 a.C. Ying Zheng (259-210 a.C.), sovrano del potente regno Qin...

Il 219 ed il 202 a.C. Roma e Cartagine si affrontarono nella seconda guerra punica...

IL PRIVILEGI DEI PARLAMENTARI

Il quotidiano "LA REPUBBLICA" ha rivelato una scandalosa situazione finanziaria riguardante il Senato...

Il 219 ed il 202 a.C. Roma e Cartagine si affrontarono nella seconda guerra punica...

Nel 221 a.C. Ying Zheng (259-210 a.C.), sovrano del potente regno Qin...

Il 219 ed il 202 a.C. Roma e Cartagine si affrontarono nella seconda guerra punica...

Nel 221 a.C. Ying Zheng (259-210 a.C.), sovrano del potente regno Qin...

A RIVOLI L'ALBERO DELLA LIBERTÀ

Nel 60° della Costituzione Repubblica, si è svolta domenica 1° giugno 2008, a Rivoli, in piazza San Rocco...

Il 219 ed il 202 a.C. Roma e Cartagine si affrontarono nella seconda guerra punica...

Nel 221 a.C. Ying Zheng (259-210 a.C.), sovrano del potente regno Qin...

Il 219 ed il 202 a.C. Roma e Cartagine si affrontarono nella seconda guerra punica...

Nel 221 a.C. Ying Zheng (259-210 a.C.), sovrano del potente regno Qin...

SONO DISPONIBILI COLLEZIONI DI ANNATE TRATTATE DE L'INCONTRO (1951-2007) AL PREZZO DI € 9,00 CADUNA, COMPRESSE LE SPESE DI SPEDIZIONE POSTALE.

Il 219 ed il 202 a.C. Roma e Cartagine si affrontarono nella seconda guerra punica...

Nel 221 a.C. Ying Zheng (259-210 a.C.), sovrano del potente regno Qin...

Il 219 ed il 202 a.C. Roma e Cartagine si affrontarono nella seconda guerra punica...

Nel 221 a.C. Ying Zheng (259-210 a.C.), sovrano del potente regno Qin...

Il 219 ed il 202 a.C. Roma e Cartagine si affrontarono nella seconda guerra punica...

